



Comune di Romeno
Provincia di Trento

**CONCORSO DI IDEE PER RIQUALIFICAZIONE
TESSUTO URBANO NEL CENTRO STORICO
DELL'ABITATO DI ROMENO – p.ed. 51 e pp.ff. 4/2 – 6/2**

BANDO PER IL CONCORSO DI IDEE

Prot. n° 540 di data 10.02.2020

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

1. **Oggetto:** concorso di idee per la realizzazione di un'area attrezzata pubblica in corrispondenza del recente intervento di demolizione che ha interessato le pp.ed. 51 e 53/1 in C.C. Romeno, nel centro storico del Comune di Romeno, la riorganizzazione funzionale delle aree adiacenti, con contestuale ricomposizione del tessuto storico, e la messa in sicurezza dell'attraversamento della strada statale
2. **CIG:** ZB72970C08
3. **Luogo:** Romeno- centro storico - in corrispondenza del recente intervento di demolizione che ha interessato le pp.ed. 51 e 53/1 in C.C. Romeno
4. **Ente Banditore:** Comune di Romeno – Via M. Zucali, 29
5. **Responsabile del procedimento:** ing. Matteo Montebugnoli
6. **Sito istituzionale del Comune:** <http://www.comune.romeno.tn.it>
7. **Pec:** comune@pec.comune.romeno.tn.it
8. **Telefono:** 0463-875135
9. **Fax:** 0463-875555
10. **Tipo di concorso:** Concorso di idee con procedura aperta in unico grado, in forma anonima, ai sensi dell'art. 21 bis della L.P. 26/93 e ss.mm.
11. **Soggetti ammessi:** Soggetti di cui all'art. 20, comma 3, della L.P. 26/93 e ss.mm., che siano iscritti agli ordini professionali degli Architetti e degli Ingegneri.
12. **Lingua:** Italiano
13. **Premi:**
 - 1° premio: € 2.900,00.=
 - 2° premio: € 820,00.=
 - 3° premio: € 410,00.=

ART. 1 - Tipo di concorso e tema	3
ART. 2 - Finalità e oggetto del concorso	5
ART. 3 - Richieste di massima e importo presunto di spesa	6
ART. 4 - Premi e rimborsi spese.....	6
ART. 5 - Commissione giudicatrice	7
ART. 6 - Proprietà degli elaborati, restituzione dei progetti ed incarichi relativi ai successivi livelli di progettazione	9
ART. 7 - Quesiti	10
ART. 8 - Partecipazione al concorso	10
ART. 9 - Incompatibilità dei partecipanti	12
ART. 10 - Iscrizione al concorso e documentazione	12
ART. 11 - Termini e modalità di consegna degli elaborati.....	13
ART. 12 - Elaborati da presentare e prescrizioni.....	14
ART. 13 - Caratteristiche del plico	15
ART. 14 - Elaborazione e documentazione di gara	16
ART. 15 - Accettazione regolamento del concorso e gestione dati personali	17
ART. 16 - Criteri e metodi per la valutazione delle proposte	18
ART. 17 - Lavori della Commissione.....	18
ART. 18 - Calendario delle scadenze	19
ART. 19 - Pubblicazione del bando.....	19
ART. 20 - Responsabile unico del procedimento	19
ART. 21 - Protezione dei dati personali	20
ALLEGATI:	21

ART. 1 - Tipo di concorso e tema

Il Comune di Romeno indice un pubblico concorso di idee, ai sensi dell'art. 21 bis della L.P. 26/93 e ss.mm., per la realizzazione di un'area attrezzata pubblica in corrispondenza del recente intervento di demolizione che ha interessato le pp.ed. 51 e 53/1 in C.C. Romeno, p.f. 6/2 e p.f. 4/2, nel centro storico del Comune, la riorganizzazione funzionale delle aree adiacenti, con contestuale ricomposizione del tessuto storico, e la messa in sicurezza dell'attraversamento della strada statale.

Il C.C. con delibera n. 32 dd. 11 ottobre 2017 ha adottato in via definitiva “*la variante al P.R.G. per opera pubblica*” approvata con prescrizioni con deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 1884 dd. 16.11.2017, avente ad oggetto la modifica della disciplina di intervento relativa ad edifici compresi nel centro storico di Romeno, individuati dalle schede nn. 177 e 178, originariamente assoggettati rispettivamente a “*ristrutturazione edilizia*” e a “*risanamento conservativo*”, prevedendone la parziale demolizione con la contestuale creazione di un'area per attrezzature pubbliche in corrispondenza di detti edifici e dei loro spazi di pertinenza. Tali modifiche sono finalizzate, come riportato nella relazione illustrativa di piano, ad una riorganizzazione funzionale dell'area, per la messa in sicurezza dell'attraversamento della strada statale. Oltre alla modifica degli elaborati grafici del PGTIS in vigore, la variante ha introdotto nelle norme di attuazione di P.R.G. un'integrazione all'art. 47 vigente ed il nuovo articolo 47 bis, che prevede una progettazione unitaria dell'ambito, finalizzata all'allargamento della sede stradale ed alla realizzazione del marciapiede, all'organizzazione di un sistema di parcheggi pubblici (eventualmente anche interrati) con una organica dotazione di verde, la realizzazione di una muratura perimetrale con funzioni di riconoscimento della originaria morfologia dei luoghi ed infine le modalità di coordinamento degli interventi per la ricomposizione dell'edificio di cui alla scheda n. 178 (p.ed. 53/1 in C.C. Romeno), oggetto di parziale demolizione.

Il nuovo articolo 47 bis specifica al comma 2 che “*....2.L'utilizzo delle aree, ad avvenuta acquisizione pubblica, è soggetto ad una progettazione unitaria con lo scopo di definire un programma organico di interventi che consideri la particolare collocazione dei manufatti, le modalità di intervento, le soluzioni architettoniche e morfologiche del sito, con l'obiettivo di garantire il particolare interesse pubblico che è caratterizzato dalla posizione dell'area e dai suoi rapporti strutturali con l'intorno ...*”.

Il succitato articolo, continua al comma 3, definendo le modalità d'intervento della progettazione unitaria dell'area nel perseguimento della risoluzione della problematica relativa alla viabilità nel tratto di centro storico dell'abitato di Romeno e nel contempo della riorganizzazione urbana tesa alla riproposizione equilibrata di elementi e tipi in funzione del riconoscimento artistico e culturale di parti del centro storico:

“*3. La citata progettazione unitaria, per quanto riguarda l'area individuata con il numero 1 sulla cartografia del PRG, dovrà prevedere:*

- *la demolizione, in tutto o in parte, della p. ed. 51;*
- *l'allargamento della sede stradale della S.S.43/dir del Tonale e della Mendola e l'attrezzamento di idoneo marciapiede;*

- *l'organizzazione di un sistema di parcheggi pubblici (eventualmente anche interrati) con una ampia ed organica dotazione di verde, percorsi alberati, panchine ed attrezzature di ritrovo;*
- *la realizzazione di una muratura perimetrale (cinta muraria) con funzioni di riconoscimento della originaria morfologia dei luoghi, attraverso la riproposizione arretrata sul fronte della S.S.43/dir di parte delle murature perimetrali della p. ed. 51, con altezza contenuta ed inserimento, attraverso la loro ricollocazione, dei portali preesistenti nonché dei fregi e ed ornamenti di maggiore significato artistico e culturale;*
- *il predetto progetto unitario dovrà altresì definire le modalità di coordinamento degli interventi da porre in essere sulla p. ed. 53/1, in caso di sua parziale demolizione, rispetto alla porzione di area interessata precedentemente dal Piano di Recupero già approvato e che resterà di proprietà privata....”.*

Con la suddetta variante, l'Amministrazione ha quindi inteso dare risoluzione alle gravi problematiche di interesse pubblico relative alla viabilità nel tratto del centro storico in corrispondenza delle pp.ed. 51 e 53/1: l'area interessata costituisce infatti il punto più critico dell'attraversamento viabilistico di Romeno in ragione della particolare conformità a semicurva della strada, che di fatto impedisce o comunque rende più insicura la viabilità per chi proviene in particolare da sud e conseguentemente anche per i pedoni.

In sede di deliberazione di approvazione finale, la Giunta provinciale ha ritenuto che, pur tenuto conto del progetto unitario previsto dal Comune, la rilevanza dell'intervento previsto dalla variante al PRG in questione richieda un approfondito confronto progettuale per un **ripensamento urbano, architettonico e identitario di questa parte del centro abitato**, subordinando, pertanto, l'approvazione della variante alla prescrizione di indire, per l'intervento corrispondente alla “*Area per attrezzature e servizi pubblici - ca*”, un concorso di idee ai sensi dell'art. 21 bis della l.p. n. 26/1993 per la sistemazione dell'area, al fine dell'approfondimento progettuale e della discussione intorno al tema della **ricomposizione del tessuto storico** che la previsione adottata richiede.

Con determinazione n. 411 di data 21 maggio 2018 il Dirigente della Soprintendenza per i Beni Culturali ha accertato “... *che l'immobile situato nel comune di Romeno, individuato catastalmente dalla p.ed. 51 C.C. Romeno, non riveste nel suo complesso l'interesse culturale di cui all'art. 12 D.Lgs 22.01.2004 n° 42, tenuto conto che la conservazione e valorizzazione degli apparati decorativi attualmente presenti, sottoposti a tutela ex lege ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a) del citato Decreto, (affresco Mattia Lampi, lacerto tardo quattrocentesco e due portali lapidei) è comunque salvaguardia attraverso il loro distacco e ricollocazione nell'ambito del progetto di riqualificazione del luogo...*”.

Con determinazione n. 522 di data 15 giugno 2018, il Dirigente della Soprintendenza per i Beni Culturali della Provincia Autonoma di Trento ha autorizzato il distacco di un riquadro dipinto di Mattia Lampi, di un lacerto d'affresco tardo quattrocentesco ed allo smontaggio di due portali lapidei, dall'immobile contraddistinto in catasto

con la p.ed. 51 C.C. Romeno, con la prescrizione, tra il resto, di *“sottoporre per la preventiva approvazione il progetto esecutivo di ricollocazione di tutti gli apparati decorativi in questione nell'ambito del progetto di riqualificazione urbanistica del luogo. Per quanto riguarda i dipinti staccati, valutare l'opportunità alternativa di valorizzarli in ambiti espositivi museali o in edifici pubblici del territorio fruibili dalla collettività”*.

I lavori di demolizione della p.ed. 51 e parte della p.ed. 53/1, visto lo stato di consistenza e la conservazione delle strutture portanti degli immobili, sono iniziati con carattere di somma urgenza in data 02.07.2018, con distacco dell'affresco di Mattia Lampi, del lacerto tardo quattrocentesco, smontaggio di uno dei due portali lapidei e messa in sicurezza dell'altro, che attualmente è collocato nella sua posizione originale, e sono stati ultimati in data 13.08.2018.

Il concorso da esperirsi in un unico grado, è aperto alla partecipazione di tutti i professionisti in possesso dei requisiti di cui al successivo articolo 9. Gli elaborati progettuali sono presentati in forma anonima.

In ogni caso l'Amministrazione comunale non è in alcun modo vincolata a dare attuazione alle proposte premiate.

ART. 2 - Finalità e oggetto del concorso

Il concorso ha come fine la creazione di un'area attrezzata pubblica in corrispondenza del recente intervento di demolizione che ha interessato le pp.ed. 51 e 53/1 in C.C. Romeno, e delle p.f. 6/2 e p.f. 4/2, nel centro storico del Comune, la riorganizzazione funzionale e la valorizzazione delle aree adiacenti al fine di migliorarne la vivibilità, proponendo nuovi usi o potenziando quelli già esistenti, con contestuale ricomposizione del tessuto storico, e la messa in sicurezza dell'attraversamento della strada statale.

I concorrenti dovranno presentare una proposta ideativa osservando le linee guida ed i dettami indicati nella **Relazione illustrativa** allegata al presente bando sub lettera “C.1”.

L'obiettivo è quello di acquisire una pluralità di idee per la valorizzazione e sistemazione dell'area che possano orientare le scelte future di intervento, garantendo il migliore e più coerente intervento di riqualificazione dell'area considerata, attraverso l'acquisizione di proposte con contenuti progettuali, tecnici ed economici che valorizzino il contesto circostante.

La riqualificazione del tessuto urbano dell'area delimitata dalla perimetrazione rossa del centro storico di Romeno, deve necessariamente definire gli elementi tipologici e architettonici della p.ed. 53/1 di proprietà privata avendo particolare riguardo ai futuri prospetti in affaccio sull'ex sedime della p.ed. 51, e l'individuazione di idonee vie di accesso di carattere pedonale e carrabile a servizio della stessa.

Nella definizione dei futuri prospetti della p.ed. 53/1 si dovrà tener conto delle destinazioni d'uso insediabili nell'immobile di proprietà privata, rappresentate dalle seguenti: commerciale al piano terra e abitativa ai restanti piani.

Si precisa che eventuali spazi indispensabili a fini privati per garantire idonee vie di accesso di carattere pedonale e carrabile e non necessari a fini pubblici saranno ceduti al privato, così come stabilito nell'originario atto di compravendita.

Oltre alla riqualificazione del tessuto urbano contraddistinto dalla p.ed. 51 e dalle p.f. 6/2 e p.f. 4/2 in C.C. Romeno, la proposta ideativa presentata dovrà altresì indicare in apposita tavola grafica gli indirizzi di massima per la futura riorganizzazione funzionale e contestuale valorizzazione delle aree adiacenti (perimetrazione gialla tavole allegate sub lettere "C.2" e "C.3") secondo i dettami stabiliti dal punto 4 della relazione illustrativa sub lettera "C.1"

ART. 3 - Richieste di massima e importo presunto di spesa

La proposta ideativa riguarda la sistemazione dell'area delimitata in rosso dalle allegate Tavole sub lettere "C.2 - C.3 - C.4", per la quale è stimata una spesa presuntiva di € 330.000,00.= ESCLUSA IVA;

L'idea di riqualificazione potrà prevedere proposte innovative di utilizzo di energie alternative e rinnovabili per la gestione degli impianti tecnologici pubblici e privati. I concorrenti hanno piena libertà di progettazione, nel rispetto generale della vigente normativa applicabile alla tipologia di intervento e fatta salva l'osservanza delle linee guida ed i dettami indicati nella Relazione illustrativa allegata al presente bando.

L'obiettivo della valorizzazione dell'area dovrà essere perseguito attraverso l'attenzione alla sostenibilità economica ed ambientale dell'intervento.

Si fa presente che sul territorio è in corso la realizzazione di un impianto di biogas.

L'importo presunto di spesa relativo all'esecuzione delle opere è pari ad € **330.000,00.=** (euro trecentotrentamila/00) ESCLUSA IVA. La stima complessiva dei costi delle proposte dovrà pertanto essere contenuta all'interno di tale importo e si intende riferita al costo delle opere, al netto di oneri fiscali e spese tecniche.

ART. 4 - Premi e rimborsi spese

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di n. 3 premi, comprensivi di rimborso spese, rispettivamente:

1° Classificato premio di € **2.900,00.=**

2° Classificato premio di € **820,00.=**

3° Classificato premio di € **410,00.=**

In considerazione della sostanziale coincidenza della proposta ideativa di un concorso di idee con uno studio di fattibilità tecnico-economica, il montepremi è stato determinato facendo riferimento a quanto previsto dal DM 17.06.2016 per lo Studio di fattibilità tecnico-economica (**EDILIZIA** E19 e prestazione parziale Qa-I.02), sulla base dell'importo massimo presunto dei lavori di cui al precedente articolo 3, riservando al vincitore un importo pari al 70% del corrispettivo, il 20% al secondo e il 10 % al terzo.

I suddetti importi, oltre agli oneri previdenziali ed IVA, saranno liquidati entro 90 giorni a decorrere dalla data di esecutività della delibera di approvazione della graduatoria da parte della Giunta Comunale, dopo l'emissione di regolare fattura o equipollente, previa verifica di regolare posizione contributiva e assoggettamento alla tracciabilità dei flussi finanziari.

La Commissione giudicatrice può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

Non sono ammessi *ex aequo* per il primo premio. In caso di *ex-aequo* verrà premiata la proposta che avrà ottenuto il punteggio più alto sotto l'aspetto della qualità urbanistica e architettonica. Di massima non verranno assegnati premi *ex aequo* neppure per il posto successivo al primo; ove tale assegnazione sia ritenuta necessaria dalla commissione, verranno cumulati i premi successivi corrispondenti al numero dei progetti classificati *ex aequo* e quindi la somma risultante divisa in parti uguali.

La commissione, in caso di gravi e giustificati motivi, potrà anche decidere di non formulare una graduatoria finale e, quindi, di non assegnare alcun premio, oppure di non assegnare tutti i premi a disposizione qualora non vi sia un corrispondente numero di progetti idonei.

Si precisa, inoltre, che il premio verrà assegnato quando la proposta raggiunga un punteggio minimo non inferiore a 70.

L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito Internet del Comune e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

ART. 5 - Commissione giudicatrice

La Commissione Giudicatrice sarà composta da nr. 3 (tre) membri effettivi, che verranno nominati dalla Giunta municipale dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte, e precisamente:

- un architetto, esperto in progettazione architettonica e del paesaggio e di alto profilo professionale e culturale;
- un ingegnere, esperto in progettazione architettonica e del paesaggio e di alto profilo professionale e culturale;
- un esperto in materia urbanistica di alto profilo professionale e culturale.

Nella composizione della Commissione dovrà essere garantita la rappresentatività di ambo i generi.

I componenti della Commissione Giudicatrice dovranno dichiarare di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal presente Bando, incluse quelle previste dall'art. 77, co. 6, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.-.

Ai lavori della Commissione Giudicatrice potrà partecipare anche un segretario verbalizzante, designato dall'Amministrazione aggiudicatrice, senza diritto di voto.

La Commissione Giudicatrice, per lo svolgimento dei propri compiti, si potrà avvalere del supporto dell'Ufficio Tecnico e/o di altri Uffici Comunali e/o di Uffici Provinciali e dovrà concludere i propri lavori nei termini di cui all'art. 17 del presente bando.

Le riunioni della Commissione Giudicatrice sono valide solo in presenza di tutti i componenti.

I lavori della Commissione si svolgeranno in parte in seduta pubblica e in parte in seduta riservata.

Nella prima seduta pubblica, la Commissione giudicatrice controllerà la regolarità degli adempimenti formali. In particolare verificherà che i plichi siano pervenuti entro il termine perentorio stabilito dal bando, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità ivi stabiliti e che siano rispettati l'integrità e l'anonimato sia del plico esterno che delle buste interne (segnatamente: Busta A – Documentazione amministrativa e Busta B - Proposta ideativa).

Data e luogo della seduta pubblica saranno indicati sul sito internet del Comune di Romeno.

La Commissione provvederà altresì a numerare il plico esterno e le due buste interne di ogni proposta al fine di assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato.

La Commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà ad esaminare le proposte ideative presentate dai concorrenti e contenute nella Busta "B" e a valutarle secondo i criteri ed i metodi di valutazione di cui al successivo articolo 16.

Al termine di detto processo valutativo, la Commissione assegnerà i relativi punteggi e formerà una graduatoria provvisoria di merito.

Successivamente, **in seduta pubblica**, la cui data verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune con un preavviso di giorni 5, la Commissione verificherà la regolarità della documentazione amministrativa contenuta nella Busta "A", l'esistenza del possesso dei requisiti dichiarati dai concorrenti e, infine, l'inesistenza di incompatibilità tra la Commissione e i concorrenti ammessi. La Commissione, altresì, sempre in seduta pubblica, procederà ad abbinare le proposte di idee contrassegnate con i numeri di gara ai nominativi dei concorrenti ammessi e formulerà la graduatoria finale.

In caso di esclusione di un concorrente a seguito di tale verifica, non è automatico il subentro del concorrente che lo segue in graduatoria, ma la valutazione è rimessa al parere della Commissione.

La decisione della Commissione giudicatrice è vincolante per l'Amministrazione che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria mediante apposito provvedimento amministrativo della Giunta Comunale.

La graduatoria di merito delle proposte di idee sarà pubblicata sul profilo del committente <http://www.comune.romeno.tn.it>.

ART. 6 - Proprietà degli elaborati, restituzione dei progetti ed incarichi relativi ai successivi livelli di progettazione

I progetti premiati, anche a titolo di segnalazione, sono acquisiti in proprietà del Comune di Romeno, che si riserva il diritto di pubblicare o esporre in forma palese i lavori e/o i risultati del concorso dopo la sua conclusione senza nulla dovere ai progettisti.

I restanti elaborati resteranno a disposizione dei concorrenti, che potranno ritirarli a proprie spese, su esibizione della ricevuta rilasciata all'atto della consegna, entro e non oltre 30 giorni dalla chiusura della procedura. Scaduto tale termine, il Comune di Romeno non sarà più tenuto a rispondere della conservazione dei progetti.

La proprietà intellettuale ed i diritti di copyright dei progetti presentati sono degli autori concorrenti, secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale. Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e in genere di privativa altrui.

I progetti premiati, eventualmente adattati ad esigenze specifiche di qualsiasi natura, possono altresì essere posti dal Comune di Romeno a base di un concorso di progettazione o di una procedura di affidamento dell'incarico di progettazione. Alla procedura sono ammessi a partecipare i premiati, se in possesso dei relativi requisiti.

Come previsto dall'art. 21 bis della L.P. 26/93 e ss.mm., il Comune di Romeno si riserva la facoltà di affidare direttamente al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione (preliminare, definitiva ed esecutiva) a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare. In tale fattispecie il corrispettivo è stabilito in relazione al valore delle opere che verranno realizzate, fino ad un massimo di € 36.200,00.= (Euro trentasemiladuecento/00), al lordo di spese, contributi previdenziali ed IVA di legge.

Quanto previsto dal succitato art. 21 bis della L.P. 26/93 e ss.mm. costituisce una mera facoltà dell'Amministrazione comunale, nulla potendo pretendere al riguardo gli interessati, da reputarsi soddisfatti in ogni loro pretesa e debitamente remunerati per il progetto proposto e per la cessione dello stesso con il ricevimento del premio.

Si precisa altresì che nell'espletamento degli eventuali incarichi successivi, il vincitore incaricato dovrà recepire nel progetto le eventuali integrazioni dettate dall'Amministrazione, la quale si riserva altresì di realizzare solo in parte la proposta ideativa vincente.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del *DLgs 56-2017*, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli

appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. È, inoltre, indicata, sempre nell'offerta, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

ART. 7 - Quesiti

Eventuali quesiti potranno essere inviati entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo pretorio, al seguente indirizzo di posta elettronica:

matteo.montebugnoli@unionealtanaunia.tn.it

Le domande devono riportare chiaramente la dicitura: *“CONCORSO DI IDEE per la realizzazione di un'area attrezzata pubblica in corrispondenza del recente intervento di demolizione che ha interessato le pp.ed. 51 e 53/1 in C.C. Romeno, nel centro storico del Comune di Romeno, la riorganizzazione funzionale delle aree adiacenti, con contestuale ricomposizione del tessuto storico, e la messa in sicurezza dell'attraversamento della strada statale”*.

Non sono ammesse altre modalità di richiesta e non si risponderà ai quesiti che dovessero pervenire oltre il termine sopra indicato. Si provvederà a rispondere, entro i 15 giorni successivi, con una nota collettiva, contenente tutti i quesiti posti e le relative risposte, che sarà pubblicata nel sito ufficiale del Comune di Romeno.

La suddetta nota diventerà parte integrante del bando.

L'effettuazione di un sopralluogo non è adempimento obbligatorio per la partecipazione al concorso di idee. L'ambito territoriale oggetto del concorso è comunque visibile liberamente.

ART. 8 - Partecipazione al concorso

La partecipazione è aperta ai soggetti di cui all'art. 20, comma 3, della L.P. 26/93 e ss.mm., che siano iscritti agli ordini professionali degli Architetti e degli Ingegneri.

I professionisti possono partecipare nelle seguenti forme:

- a) liberi professionisti singoli;
- b) liberi professionisti in studi associati;
- c) società di professionisti costituite tra professionisti iscritti negli appositi Albi previsti;
- d) società di ingegneria;
- e) raggruppamenti temporanei costituiti da soggetti indicati nei punti a) – b) – c)- d) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 della L.P. 26/1993 ed all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibili;
- f) consorzi stabili di società professionisti e di società di ingegneria ai sensi art. 46 lettera f) D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.;
- g) persone fisiche e persone giuridiche appartenenti ad altri Stati aderenti all'Unione europea abilitate nei loro paesi d'origine.

Non potrà essere riconosciuta altra forma di partecipazione al di fuori di quelle indicate.

I professionisti che fanno parte delle categorie indicate nel punto e) dovranno designare, con apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti, un Soggetto Capogruppo, avente i requisiti per partecipare al concorso. A tutti i fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori.

Questi ultimi potranno anche essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi di cui al primo punto del presente articolo, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 10 e i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i concorrenti coinvolti (D.Lgs. 50/2018, art. 48, comma 7).

Non sono ammessi a partecipare al concorso i soggetti in ordine ai quali sussistano i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.-.

I concorrenti devono altresì possedere i requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016, n. 263.

I concorrenti che partecipino nella forma di cui alla lettera e) dovranno dichiarare la presenza all'interno del gruppo di un giovane professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di dieci anni.

Partecipanti e componenti della Commissione non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione. Ogni presa di contatto di un partecipante con l'Ente banditore, la Commissione o un consulente in merito a questioni riguardanti il concorso non è ammesso prima della formulazione del giudizio finale. Azioni intraprese da un partecipante per sollecitare o promuovere una proposta sono vietate e comportano l'esclusione dal concorso.

I concorrenti non potranno in alcun modo rivalersi sull'Amministrazione banditrice per le spese sostenute per la partecipazione al concorso o per eventuali oneri derivanti.

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti o le loro parti, prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice.

ART. 9 - Incompatibilità dei partecipanti

Non possono partecipare al concorso in quanto incompatibili:

- i componenti della Commissione giudicatrice del concorso, della Giunta Comunale, del Consiglio comunale, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
- i dipendenti ovvero i datori di lavoro dei membri della Commissione giudicatrice e/o coloro i quali siano ad essi legati da contratto continuativo o a tempo determinato in atto nell'intero periodo di svolgimento del concorso;
- i dipendenti del Comune di Romeno e/o coloro i quali siano ad esso legati da contratto continuativo o a tempo determinato che sia ancora in atto nel corso del periodo di svolgimento del concorso;
- coloro che hanno partecipato, a qualsiasi titolo, alla stesura del bando e dei documenti allegati;
- coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con una Pubblica Amministrazione salvo che siano titolari di una specifica autorizzazione o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali.

Sono inoltre esclusi dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.
- divieti a contrarre con la pubblica amministrazione.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dell'insussistenza delle suddette cause di incompatibilità.

ART. 10 - Iscrizione al concorso e documentazione

Il Comune di Romeno mette a disposizione dei concorrenti sul sito www.comune.romeno.tn.it oltre al presente bando, la seguente documentazione:

- A. Fac-simile domanda di partecipazione e dichiarazione di possesso dei requisiti generali e speciali di partecipazione da inserire nella busta "A"-documentazione amministrativa;
- B. Fac-simile dichiarazione *ex art. 80, co. 1, 2 e 3, D.Lgs. n. 50/2016*;
- C. Documentazione tecnica
 1. Relazione illustrativa;
 2. TAVOLA 1 – Ortofoto
 3. TAVOLA 2 – Inquadramento catastale
 4. TAVOLA 3 – Planimetria stato attuale
 5. 3a_centro storico Romeno - Variante PRG, approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 416 dd. 17.03.2017, in vigore dal 28.03.2017

6. planimetria_estratto_pgts - variante al P.R.G. per opera pubblica approvata con prescrizione con deliberazione della Giunta Provinciale PAT n. 1884 dd. 16.11.2017, entrata in vigore il 29.11.2017.
 7. normativa - variante al P.R.G. per opera pubblica approvata con prescrizione con deliberazione della Giunta Provinciale PAT n. 1884 dd. 16.11.2017, entrata in vigore il 29.11.2017.
 8. file dwg in formato editabile TAVOLA 3 – Planimetria stato attuale;
- D. Documentazione fotografica pp.ed. 51 e 53/1 e relative planimetrie e prospetti stato di fatto ante demolizione.
1. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
 2. TAV.1 Planimetria rilievo;
 3. TAV.2 Piante stato attuale;
 4. TAV.3 Prospetti stato attuale;
 5. TAV.8 Sezione A-A;

I professionisti interessati possono partecipare al concorso scaricando il materiale di base dal sito sopra indicato.

Non è previsto il sopralluogo obbligatorio sulle aree oggetto del presente concorso in presenza del Responsabile del Procedimento.

ART. 11 - Termini e modalità di consegna degli elaborati

Il concorrente deve consegnare un unico plico chiuso e sigillato su tutti i lembi di chiusura, con le caratteristiche di cui al successivo articolo 13, **a pena di esclusione**, esclusivamente al seguente indirizzo:

**Comune di Romeno
Via M. Zucali n. 29**

entro le ore 12:00 del 14.04.2020

Il plico non pervenuto entro il termine prefissato, non viene ammesso al concorso. Onde evitare segni di riconoscimento involontari che possano comportare l'esclusione per violazione dell'obbligo di anonimato, il plico deve pervenire:

- con consegna a mano per interposta persona, oppure;
- consegnato da vettore con l'indicazione – quale mittente, ove richiesto dal vettore - dello stesso nominativo dell'ente che indice il concorso (Comune di Romeno).

Per assicurare l'anonimato:

- per i professionisti locali o che abbiano già avuto incarichi dall'amministrazione è necessario che gli elaborati vengano depositati all'ufficio protocollo per interposta persona;

- in caso di spedizione a mezzo di corriere, nome e indirizzo dei partecipanti, nome e indirizzo del mittente, **NON** devono comparire. Quale mittente potrà essere indicato lo stesso nominativo dell'ente che indice il concorso (Comune di Romeno).

La violazione dell'anonimato comporta l'esclusione del progetto. La chiusura dei plichi deve essere tale da assicurare l'integrità e tale da impedire l'apertura senza lasciare tracce di manomissione.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo carico del partecipante. Ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico non giungesse a destinazione nel termine prefissato fa fede – anche nel caso di recapito tramite posta o altri vettori – unicamente la data e l'ora di ricezione degli elaborati all'indirizzo dell'Ente banditore Comune di Romeno e non la data del timbro posta o dei vettori.

All'atto della consegna a mano, o a mezzo vettore, verrà rilasciata ricevuta con la data e l'ora della consegna.

ART. 12 - Elaborati da presentare e prescrizioni

È lasciata ai concorrenti piena libertà di formulazione delle loro proposte progettuali, ferma restando la conformità delle stesse alle prescrizioni urbanistiche in vigore ed alle linee guida ed i dettami indicati nella **Relazione illustrativa** allegata al presente bando sub lett. "C.1", oltre alla presentazione degli elaborati richiesti di cui ai punti successivi del presente articolo.

Elaborati richiesti:

Il livello previsto per la definizione delle proposte progettuali è quello di un progetto di fattibilità tecnica e economica di opera pubblica (art. 23 D.Lgs. n. 50/2016).

Sono comunque richiesti:

- a. **n. 1 relazione illustrativa**, di massimo n. 8 pagine, stampata solo su fronte su carta patinata opaca in formato UNI A4, carattere "Times New Roman", corpo 12 interlinea 1,5, allineamento giustificato, margini cm. 2. La relazione dovrà illustrare: le scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle problematiche di riqualificazione delle aree in oggetto; la descrizione delle soluzioni progettuali, dei materiali, delle caratteristiche dell'intervento, la stima dei costi previsti per gli interventi proposti. Il quadro economico di massima deve essere comprensivo dei costi della sicurezza e somme a disposizione. Il costo dei lavori non deve superare l'importo totale di € 330.000,00.= IVA ESCLUSA. La relazione potrà contenere immagini, render, fotografie, schemi grafici della proposta;
- b. **n. 1 planimetria in scala** minima **1:500** in formato UNI A1 illustrante il progetto di riqualificazione, la viabilità circostante l'area di intervento e le relazioni con l'intorno;
- c. **n. 2 tavole grafiche** in formato UNI A0, contenenti **piante e sezioni dell'intervento proposto in scala minima 1:200**, ed eventuali dettagli, particolari degli elementi di arredo, tecniche costruttive, materiali e colori

- previsti, schizzi, foto, viste prospettiche ed assonometriche, rendering o quant'altro necessario a rappresentare in modo adeguato le scelte progettuali alla scala ritenuta più idonea, dell'area delineata dalla perimetrazione rosse nelle tavole allegate al presente bando
- d. **n. 1 tavola** grafica in formato UNI A0 contenente la proposta grafica secondo quanto indicato al punto 4 della Relazione Illustrativa sub. lettera C.1, attuata tramite rappresentazioni grafiche a preferenza del progettista (planimetrie, piante, sezioni, particolari e tecniche costruttive, schizzi, foto, viste prospettiche ed assonometriche, fotomontaggi, rendering,...) e alle scale ritenute opportune del comprensorio delimitato dalla perimetrazione gialla nelle tavole allegate al presente bando;
- e. 1 CD o DVD in forma anonima contenente gli stessi elaborati progettuali di cui ai precedenti punti del presente art. 12, in versione digitale, e precisamente: a) testi della relazione illustrativa e del preventivo sommario in formato .PDF; b) riproduzione delle tavole progettuali in formato .TIFF (dimensione minima immagine A3, risoluzione 400 dpi) e originali in DWG.
- f. una stima economica di massima degli interventi previsti in progetto in coerenza con i limiti di costo delle opere;
- g. una stima economica di massima delle principali voci di costo relative ai contenuti della proposta grafica di cui alla lettera d).

Il criterio di composizione delle tavole è libero.

Non è ammessa la presentazione di ulteriore documentazione tecnico-illustrativa, oltre a quelle indicate, a pena di esclusione.

Si evidenzia altresì che gli elaborati tecnico-illustrativi presentati e contenuti all'interno del plico, sia cartacei che multimediali, devono essere **anonimi**, privi di intestazioni, firme, motti o altro elemento di riconoscimento, pena l'esclusione.

ART. 13 - Caratteristiche del plico

Gli elaborati e la documentazione di gara del concorso dovranno essere contenuti in un involucro -plico d'invio – assolutamente anonimo, privo di intestazione, firme, motti o altri elementi di riconoscimento che consentano l'individuazione dei partecipanti al concorso, pena l'esclusione, non trasparente, chiuso e sigillato in modo da garantire l'integrità e dovrà recare sull'esterno la seguente dicitura:

“NON APRIRE – “CONCORSO DI IDEE per la realizzazione di un'area attrezzata pubblica in corrispondenza del recente intervento di demolizione che ha interessato le pp.ed. 51 e 53/1 in C.C. Romeno, nel centro storico del Comune di Romeno, la riorganizzazione funzionale delle aree adiacenti, con contestuale ricomposizione del tessuto storico, e la messa in sicurezza dell'attraversamento della strada statale”.

Il plico sigillato dovrà contenere due buste, a loro volta chiuse, anonime e sigillate, prive di intestazione, firme, motti o altri elementi di riconoscimento contrassegnate sull'esterno con le seguenti diciture:

Busta “A”: Documentazione amministrativa;

Busta “B”: Proposta ideativa.

ART. 14 - Elaborazione e documentazione di gara

La **Busta “A”** – una busta di colore bianco, anonima, sigillata, opaca, priva di qualsiasi segno e non firmata, pena l'esclusione dal concorso – con all'esterno riportata la sola dicitura “*Documentazione amministrativa*”, dovrà contenere la domanda di partecipazione al concorso e contestuale dichiarazione sostitutiva, in carta legale (con marca da bollo di € 16,00), debitamente sottoscritta dal libero professionista o legale rappresentante in caso di società/consorzio stabile, come da apposito fac-simile allegato 2, con allegata copia di un documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Si precisa che in caso di associazione professionale di cui alla legge 1815/39, la domanda deve essere resa e sottoscritta da tutti i professionisti associati, ovvero dal socio/legale rappresentante che ne abbia i poteri.

In caso di raggruppamento temporaneo non costituito, la domanda di partecipazione va resa e sottoscritta dal soggetto capogruppo (libero professionista o legale rappresentante in caso di società/consorzio stabile) e sottoscritta altresì da tutti i soggetti mandanti.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito, alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal solo soggetto capogruppo, deve essere allegato l'atto costitutivo del raggruppamento, conforme a legge.

Nel caso in cui il concorrente sia un dipendente pubblico, alla domanda deve essere allegata l'autorizzazione dell'Ente, Istituto e/o Amministrazione di appartenenza.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 23 della L.p. 2/2016 e art. 83 dlgs 50/2016, nei casi di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richiesti ai sensi del presente paragrafo, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto al concorrente, nel termine non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, pena l'esclusione dal concorso, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che devono renderle.

IL RICORSO AL SOCCORSO ISTRUTTORIO NON COMPORTA ALCUNA SANZIONE.

Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto nei seguenti casi:

- **mancata allegazione di copia di documento di riconoscimento del soggetto sottoscrittore**
- **mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei soggetti tenuti a renderla**

- **incompletezza o refusi materiali nella domanda di partecipazione, tali da non consentire di accertare con esito positivo il possesso del requisito ovvero l'assolvimento di quanto richiesto dal bando, tenuto conto dell'intera documentazione presentata dal concorrente**
- **in caso di raggruppamento già costituito, mancata allegazione di regolare mandato collettivo con rappresentanza**

Comporta l'esclusione dal concorso la mancata presentazione della domanda di partecipazione ed il mancato possesso dei requisiti.

La **Busta "B"** - una busta di colore bianco, anonima, sigillata, opaca, priva di qualsiasi segno e non firmata, pena l'esclusione dal concorso – con all'esterno riportata la sola dicitura "Proposta ideativa", dovrà contenere gli elaborati progettuali di cui all'art. 12 del presente bando di concorso.

Gli elaborati di concorso devono risultare anonimi, privi di intestazione, firme, motti o altri elementi di riconoscimento **a pena di esclusione**.

ART. 15 - Accettazione regolamento del concorso e gestione dati personali

La partecipazione al concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel bando e la mancata ottemperanza a quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione del concorso. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati presentati sia per eventuali esposizioni che per eventuali pubblicazioni (sia su supporto cartaceo che informatico), salva la garanzia e tutela del Diritto d'Autore da copiatura e riproducibilità senza consenso dell'autore.

Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per la pubblicazione dei loro progetti da parte dell'Ente Banditore.

Con la partecipazione al concorso i soggetti che partecipano alla procedura esonerano la stazione appaltante ed i suoi dipendenti da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a trasmettere o ricevere le informazioni attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, o a qualsivoglia ritardo del servizio postale o dei corrieri postali.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione ha facoltà di effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

ART. 16 - Criteri e metodi per la valutazione delle proposte

La Commissione sceglierà il progetto che meglio interpreta il tema specifico del concorso di idee.

Nella prima seduta riservata la Commissione giudicatrice provvederà a valutare la documentazione contenuta nella Busta “B” – “Proposta ideativa” con le modalità di cui al successivo articolo 17 e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'art. 155, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

- **Qualità urbanistica (25 punti):** inserimento dell'intervento nel paese, pregio degli spazi e loro valorizzazione, qualità dell'idea nel suo complesso con riferimento alla definizione spaziale dell'area, al rapporto con il tessuto storico circostante, con gli edifici presenti, con il sistema degli spazi pubblici. Correlazione tra progetto e forma urbana esistente e tra progetto e possibili sviluppi urbanistici delle aree adiacenti (perimetrazione gialla), come prospettati nella proposta grafica di cui al punto 4 della Relazione Illustrativa sub. lettera C.1;
- **Qualità architettonica (25 punti):** originalità del progetto, design degli elementi, qualità delle ipotesi progettuali specifiche con riferimento alle scelte di qualificazione e valorizzazione dell'area, appropriatezza storico-architettonica. Qualità architettonica della proposta grafica delle aree adiacenti (perimetrazione gialla).
- **Aspetti funzionali e relazionali (25 punti):** rispondenza ai requisiti, con riferimento al ruolo e alle funzioni che gli spazi potranno assumere e consolidare attraverso gli interventi proposti; valutazione della funzionalità complessiva della proposta per la soluzione di problemi viabilistici, riqualificazione e valorizzazione dell'area, fruibilità pubblica del territorio. Valutazione efficienza ecologica.
- **Aspetti costruttivi ed economici (25 punti):** qualità dei materiali e delle tecnologie costruttive. Praticabilità delle soluzioni sotto il profilo della fattibilità tecnica ed economica. Conformità e coerenza con gli strumenti pianificatori. Valutazione dell'economicità sia della realizzazione che della manutenzione nonché dell'importo complessivo delle opere indicato nella stima dei costi anche in termini di rapporto costi/benefici.

ART. 17 - Lavori della Commissione

La Commissione dovrà ultimare i lavori entro sessanta giorni dalla nomina. I lavori della Commissione sono segreti, di essi è tenuto un verbale redatto dal segretario della commissione.

La Commissione, nella prima seduta riservata, esamina tutti gli elaborati contenuti nella Busta “B” – Proposta ideativa, procedendo preliminarmente alla relativa numerazione al fine di assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato nei termini di cui al precedente articolo 5, e ne verifica la conformità al bando, senza dar corso

all'apertura della Busta "A"- Documentazione amministrativa, e successivamente esprime, per ciascuno, motivato giudizio secondo i criteri e le modalità di valutazione di cui all'articolo 16 del presente bando.

L'esame dei progetti dovrà essere collegiale e sarà esclusa la nomina di relatori.

Al termine di detto processo valutativo, la Commissione assegnerà i relativi punteggi e formerà una graduatoria provvisoria di merito, individuando anche due progetti eventualmente meritevoli di segnalazione.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione procede all'apertura delle Buste "A" – Documentazione amministrativa, di tutti i concorrenti, alla conseguente verifica della regolarità della documentazione amministrativa, dell'esistenza del possesso dei requisiti dichiarati dai concorrenti e, infine, dell'inesistenza di incompatibilità tra la commissione e i concorrenti ammessi.

La Commissione, altresì, sempre in seduta pubblica, procederà ad abbinare le proposte di idee contrassegnate con i numeri di gara ai nominativi dei concorrenti ammessi e formulerà la graduatoria finale.

In caso di esclusione di un concorrente a seguito di tale verifica, non è automatico il subentro del concorrente che lo segue in graduatoria, ma la valutazione è rimessa al parere della Commissione.

Nel caso in cui i progetti partecipanti non siano più di tre, la commissione ha la facoltà di non proclamare il vincitore evidenziandone i motivi.

Entro trenta giorni dall'approvazione della graduatoria definitiva, l'elenco di tutti i partecipanti e i verbali della commissione saranno resi pubblici con pubblicazione su sito istituzionale del Comune di Romeno.

ART. 18 - Calendario delle scadenze

Le scadenze progressive del concorso sono le seguenti:

- richiesta chiarimenti entro 12.03.2020;
- pubblicazione delle risposte entro 27.03.2020;
- ricezione delle proposte entro 14.04.2020

ART. 19 - Pubblicazione del bando

Il presente bando viene pubblicato all'Albo telematico, sul sito internet del Comune di Romeno e inviato all'Ordine degli Ingegneri di Trento e all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Trento.

ART. 20 - Responsabile unico del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il responsabile del servizio LL.PP. ing. Matteo Montebugnoli.

ART. 21 - Protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito del presente concorso è finalizzata unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

È fatta salva la specifica autorizzazione contenuta nella domanda di partecipazione riguardante la diffusione e pubblicazione delle proposte ideative, del nome e cognome dei partecipanti e loro collaboratori.

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Romeno.

Responsabile del trattamento dei dati personali (RDP) è il sig. Larcher Stefano.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. Matteo Montebugnoli

ALLEGATI:

- A. Fac-simile domanda di partecipazione e dichiarazione di possesso dei requisiti generali e speciali di partecipazione da inserire nella busta “A”-documentazione amministrativa;
- B. Fac-simile dichiarazione *ex art. 80, co. 1, 2 e 3, D.Lgs. n. 50/2016*;
- C. Documentazione tecnica
 - 1. Relazione illustrativa;
 - 2. TAVOLA 1 – Ortofoto;
 - 3. TAVOLA 2 – Inquadramento catastale;
 - 4. TAVOLA 3 – Planimetria stato attuale;
 - 5. 3a_centro storico Romeno - Variante PRG, approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 416 dd. 17.03.2017, in vigore dal 28.03.2017;
 - 6. planimetria_estratto_pgts - variante al P.R.G. per opera pubblica approvata con prescrizione con deliberazione della Giunta Provinciale PAT n. 1884 dd. 16.11.2017, entrata in vigore il 29.11.2017;
 - 7. normativa - variante al P.R.G. per opera pubblica approvata con prescrizione con deliberazione della Giunta Provinciale PAT n. 1884 dd. 16.11.2017, entrata in vigore il 29.11.2017;
 - 8. file dwg in formato editabile TAVOLA 3 – Planimetria stato attuale;
- D. Documentazione fotografica pp.ed. 51 e 53/1 e relative planimetrie e prospetti stato di fatto ante demolizione.
 - 1. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
 - 2. TAV.1 Planimetria rilievo;
 - 3. TAV.2 Piante stato attuale;
 - 4. TAV.3 Prospetti stato attuale;
 - 5. TAV.8 Sezione A-A;